

# Agenda



**LORENZO TASSI**

**D**opo la riuscita e apprezzata inaugurazione con «La serva padrona» di Pergolesi, entrerà nel vivo – stasera alle 21 al Teatro San Giovanni Bosco di Colognola – la 38ª Stagione operistica intitolata «1813-2013: Verdi e il Romanticismo» del Circolo musicale Mayr-Donizetti, con l'opera che rappresenta il punto d'arrivo del genio di Giacomo Puccini: «Turandot».

Si tratta di una favola orientale dalle radici antiche, che sin dal suo apparire (Teatro alla Scala, 25 aprile 1926) ha segnato una svolta decisiva nel gusto melodrammatico di un'epoca, sancendone il passaggio verso stili «nuovi» e, per il periodo, audaci. È un'opera complessa e pressoché infinite sono le sue implicazioni, spiegabili non solo

con la sua vicenda profondamente simbolica, ma anche con la ricchissima miniera di innovazioni musicali e compositive escogitate da un maturo e profondo Puccini. Innovazioni che si manifestano con maggiore evidenza nelle tipologie vocali e che hanno indirizzato la scelta del cast di questa rappresentazione da parte del direttore musicale del circolo Damiano Maria Carissoni.

Il soprano Barbara Costa (nella foto) – per la prima volta sul palcoscenico di Colognola – vanta una lunga consuetudine con i personaggi «a tinte forti». A lei sarà affidato il ruolo di Turandot che l'operista lucchese ha donato a una voce possente, ampia, ma agida, la cui linea di canto guizza impreveduta in incursioni nel settore acuto e si allarga con spaventosa e terribile fierrezza nel registro grave.

Il ruolo di Calaf sarà affidato al tenore Diego Cavazzini che è al suo doppio debutto: sia presso il Circolo sia nel ruolo del Principe ignoto, la cui parte è stata pensata da Puccini per le straordinarie doti del tenore Giacomo Lauri-Volpi, per diventare poi appannaggio indifferente sia di tenori più versati per il canto lirico sia di quelli di timbro scuro e drammatico fin dalla prima assoluta, che si è avvalsa della voce lirica di Miguel Fleta.

Altra voce nuova per Bergamo sarà quella del soprano Sharon Zhai, che rivestirà l'intenso ruolo di Liù. Il baritono Omar Camata ed i tenori Livio Scarpellini ed Andrea Bragiotto si muoveranno nei ruoli insidiosi e da caratterista delle tre maschere di Ping, Pong e Pang. Il comprimario sarà affidato al basso Luca Gallo (Timur), al tenore bergama-

## «Turandot» in scena a Colognola

*Barbara Costa  
sarà protagonista  
al Teatro San  
Giovanni Bosco*

*L'opera di Puccini  
in versione  
concertata. Al piano  
Damiano Carissoni*

sco Sergio Rocchi (Imperatore Altoum) e al basso bergamasco Giovanni Guerini (un mandarino). Si segnala inoltre la presenza del Coro Opera Ensemble diretto da Ubaldo Composta e del Coro di voci bianche San Filippo Neri diretto da Iris Composta; concertatore al pianoforte sarà Damiano Maria Carissoni, che, in un'opera di stile assolutamente particolare, sarà chiamato ad un grande impegno per renderne appieno il caleidoscopico cromatismo. Regista della rappresentazione sarà Valerio Lopane, i costumi di scena saranno curati dalla Sartoria Bianchi e la scenografia da Laura Rizzi.

Ingresso 15 euro. Per ulteriori informazioni e prenotazioni [www.mayrdonizetti.altervista.org](http://www.mayrdonizetti.altervista.org), e-mail [mayr.donizetti@gmail.com](mailto:mayr.donizetti@gmail.com), tel. 035-315854.

**Teatro San Giovanni Bosco** ore 21